



Giardoni e dal Direttore Generale Ambrosi per l'esercizio dei suoi speciali poteri.

Il Direttore Generale espone quindi i motivi e le circostanze che hanno determinato i suddetti provvedimenti ed in particolare quelli concernenti l'attribuzione al Dr. Bagnoli della qualifica e delle funzioni di Vice Direttore Generale. Mette in rilievo che il provvedimento preso dal defunto Direttore Generale Giordani il 9.10.1943 fu ispirato e schiusivamente dalla necessità di tutelare nel modo migliore gli interessi dell'I. N. A. nel Nord Italia in vista degli sviluppi della situazione politica del momento. Osserva che il Dr. Bagnoli ha adempiuto al gravoso incarico con competenza ed impegno e che l'I. N. A. ha tratto non lieve vantaggio dalla sua opera.

Ritenga che, dopo la liberazione del Nord, il mandato al Bagnoli è stato espressamente riconfermato dalla precedente amministrazione, onde egli ha continuato a svolgere di fatto le funzioni direttive nel Nord Italia fino alla recente riunificazione della gestione dell'I.